



COMUNE DI MIGNANEGO
Città Metropolitana di Genova

Registro Generale n. 17

ORDINANZA DEL SETTORE ORDINANZE SINDACALI

N. 11 DEL 31-08-2016

Ufficio:

**Oggetto: NORME DA OSSERVARSI IN CASO DI ALLERTE METEO
IDROGEOLOGICHE E EVENTI METEOROLOGICI INTENSI**

L'anno duemilasedici addì trentuno del mese di agosto, il Sindaco

IL SINDACO

VISTA la legge 225/1992 e s.m.i. istitutiva del Servizio Nazionale della Protezione Civile ed in particolare l'art.15 che stabilisce le competenze del Comune e le attribuzioni del Sindaco in materia di protezione civile;

VISTO l'art.108, comma 1 punto c 1) del D. Lgs. n.112/98 che disciplina le funzioni e i compiti amministrativi dello Stato conferiti alle Regioni e agli Enti Locali;

VISTO il DPCM del 27 Febbraio 2004 che stabilisce gli "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini della protezione civile";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 6 dicembre 2011 n.1489 e s.m.i;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 3/2012 del 15 febbraio 2012 "Norme minime comportamentali da osservarsi a seguito di emanazione di stato di "ALLERTA 2" da parte di coloro che si trovano a qualsiasi titolo nell'ambito di aree delle Zone R4 individuate nei Piani di Bacino o in altre aree a rischio per l'incolumità pubblica";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 29 gennaio 2015, n. 59;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2015, n. 1057, così come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 682/2016;
VISTO il vigente Piano Comunale di Protezione Civile;
VISTO l'art.54, comma 4 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. che demanda al Sindaco l'assunzione di provvedimenti a salvaguardia dell'incolumità dei cittadini;
ATTESA la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi degli articoli 50 e 54 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
DATO ATTO CHE il presente atto viene preventivamente comunicato al Prefetto di Genova, così come prescritto dall'articolo 54, 4° comma, ultimo periodo, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 26;

ORDINA

1) In caso di emanazione da parte della regione Liguria del messaggio di AVVISO relativo a venti di intensità o burrasca forte è vietato l'accesso al pubblico ai giardini e ai cimiteri comunali, ferme restando le regolari attività di accoglienza dei funerali (con presenza dei familiari dei defunti) e di operatività interna improrogabile, che dovranno comunque essere svolte con particolare attenzione e cautela da parte degli operatori.

2) In caso di intensa fulminazione:

- se si è all'aperto, senza ripari nelle immediate vicinanze, accucciarsi, tenendo i piedi il più uniti possibile e con la testa tra le ginocchia; può essere utile isolarsi dal terreno con qualsiasi materiale isolante a disposizione (es. uno zaino asciutto).
- se si è in gruppo, sparpagliarsi per evitare la propagazione di scariche elettriche tra vicini; non ripararsi sotto gli alberi isolati, specie se alti; il bosco fitto è meno pericoloso, purché si rimanga lontano dai tronchi o dai rami bassi. Liberarsi da qualsiasi oggetto metallico ponendolo ad una certa distanza e cercare di evitare tutte le strutture metalliche, come per esempio i piloni, tettoie aperte, cabine telefoniche;
- non entrare in contatto con specchi d'acqua (corsi d'acqua);
- se si ha la possibilità, rifugiarsi in macchina, chiudendo bene i finestrini, evitando di toccare le portiere del veicolo. La macchina è una "gabbia di Faraday" per cui il fulmine percorre la superficie dei conduttori scaricandosi nel terreno non toccando tutto quello che c'è all'interno dell'abitacolo;
- se si è in casa, chiudere bene le finestre e ricordarsi di staccare tutti i dispositivi elettrici. Poiché i fulmini tendono a seguire i circuiti elettrici, evitare di toccare radio, telefono, computer;
- evitare i luoghi ove può formarsi una colonna d'aria calda poiché essa costituisce un buon conduttore elettrico; durante i temporali, pertanto, evitare di accendere fuochi e non sedersi vicino ai camini, anche se spenti.

3) Durante lo stato di ALLERTA IDROGEOLOGICA GIALLA

- è sospesa qualsiasi attività in alveo o su ponti o passerelle;
- porre la massima attenzione all'evolversi dei fenomeni;

- valutare la possibilità predisporre paratie a protezione dei locali a piano strada, la chiusura delle porte di cantine e seminterrati e la salvaguardia dei beni mobili collocati in locali allagabili;

4) Al momento della comunicazione dello stato di ALLERTA IDROGEOLOGICA ARANCIONE o ROSSA e prima dell'entrata in vigore dello stesso, tutti coloro che a vario titolo possiedono o conducono locali che si trovino nelle zone R4 (c.d. aree rosse) individuate nei Piani di Bacino, poste all'interno del territorio comunale, dovranno inoltre predisporre paratie a protezione dei locali a piano strada, chiudere le porte di cantine e seminterrati e salvaguardare i beni mobili collocati in locali allagabili;

5) Durante lo stato di ALLERTA IDROGEOLOGICA ROSSA o ARANCIONE e, comunque, in caso di piogge molto intense, oltre a tutto quanto previsto per l'allerta gialla, la popolazione dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

- non sostare su passerelle e ponti o nei pressi di argini dei torrenti;
- limitare gli spostamenti, in particolare con veicoli privati, a quelli strettamente necessari;
- prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità, dalle radio e dalla tv;
- verificare, ove possibile, gli aggiornamenti sui pannelli luminosi;
- consultare il sito del centro Funzionale della Protezione Civile, della regione Liguria (www.meteoliguria.it - previsioni – avvisi);
- in caso di peggioramento dei fenomeni atmosferici o di allagamenti: porre immediatamente in atto una evacuazione verticale, portandosi ai piani alti degli edifici o in zone alte rispetto ai corsi d'acqua o al piano stradale allagabile; non tentare di raggiungere la propria destinazione, ma cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro; astenersi da qualsiasi tentativo messo in atto per assicurare il riparo o il salvataggio di qualunque bene o materiale e trasferirsi e restare in ambiente sicuro;
- Sono in ogni caso interdette le manifestazioni ludiche e/o sportive che si svolgono all'aperto o in aree private che comunque prevedano un considerevole afflusso di persone;

6) Durante tutta la durata dello stato di ALLERTA IDROGEOLOGICA ROSSA e, nel caso di piogge intense, durante lo stato di ALLERTA IDROGEOLOGICA ARANCIONE, tutti coloro che a vario titolo si trovino nelle zone R4 (c.d. aree rosse) individuate nei Piani di Bacino, poste all'interno del territorio comunale, dovranno, oltre a quanto sopra, non sostare o circolare in dette aree e non occupare locali al piano strada o sottostanti il piano stradale;

7) Durante tutta la durata dello stato di ALLERTA IDROGEOLOGICA ROSSA è vietato l'accesso al pubblico ai giardini e ai cimiteri comunali, ferme restando le regolari attività di accoglienza dei funerali (con presenza dei familiari dei defunti) e di operatività interna improrogabile, che dovranno comunque essere svolte con particolare attenzione e cautela da parte degli operatori.

8) in corso di esondazione:

- abbandonare immediatamente i veicoli e porsi al sicuro ai piani alti degli edifici o in zone alte rispetto ai corsi d'acqua;

- è interdetto l'accesso pedonale o veicolare nelle strade / zone allagate, anche per il pericolo di tombini mancanti o voragini non visibili;
- è vietato porre in atto azioni di pulizia o recupero di beni finchè l'evento non è cessato e finchè l'area non sia stata dichiarata agibile dall'Autorità di Protezione Civile;
- in caso di evacuazione di locali, staccare l'interruttore della corrente e chiudere la valvola del gas, purchè tali dispositivi non siano collocati in locali a piano strada o sottostanti il piano predetto o in locali inondabili.

DISPONE

1. Le Forze di Polizia hanno facoltà in ogni momento di chiudere al traffico veicolare e/o pedonale in determinate strade o aree per prevenire pericoli alla pubblica incolumità e consentire, se necessario, un miglior intervento dei mezzi di soccorso;
2. Del presente atto viene data adeguata pubblicità anche tramite pubblicazione all'albo pretorio ON-LINE a norma di legge.
3. La revoca della propria ordinanza n. 3 del 18.03.2106.

DA ATTO CHE

Il presente provvedimento ha efficacia immediata ai sensi dell'art. 21 *bis* L. 241/90.

AVVERTE

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso gerarchico al Prefetto di Genova entro trenta giorni dalla data di efficacia, é inoltre ammesso ricorso, entro sessanta giorni, al competente T.A.R.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

Il Sindaco
Maria Grazia Grondona

COMUNE DI MIGNANEGO PROVINCIA DI GENOVA	
L'anno.....,il giorno.....del mese di	
alle ore	
in piazza Matteotti 1, il sottoscritto messo del Comune di MIGNANEGO (GE) ha effettuato la notifica del presente consegnandone copia a mani di:	
.....	
Identificato/a a mezzo di	
Fatto, letto e sottoscritto.	
IL MESSO COMUNALE L'ATTO	IL DESTINATARIO RICEVENTE